

AUDIOVISIVO DVD-E-BOOK

“ La Biorisonanza in Naturopatia ”

www.herboristica.com

(voce: “Biorisonanza, strumenti”)

Contenuti:

- **EDS o *Electro-Dermal Screening* o Screening Elettro-Cutaneo.**
 - **Terapia di Regolazione Funzionale Naturopatica o Terapia di Biorisonanza.**
- Cinque ore e mezza di lezione.
 - Docente l'ingegnere tedesco Peter Barski, programmatore della Holimed GmbH di Norimberga.
 - L'insegnante parla in lingua inglese, i traduttori traducono consecutivamente in lingua italiana.
 - Dossier di riassunto e spiegazioni ulteriori, in italiano, allegate.
 - Alcune decine di *slides* proiettate, fornite in PDF per essere stampate e poter seguire così con maggiore chiarezza la lezione.
 - La maggior parte di note e quesiti sulla biorisonanza in naturopatia spiegate facilmente, inclusi gli aspetti di legge sulla metodologia.
 - La prima metodica di questo tipo, certificata da perizia medico legale, dedicata ai naturopati professionisti.
 - Metodo efficace, moderno, pressoché innocuo, analogo al Bicom e ad altri affini, ma con un costo di circa due terzi inferiore; in armonia con le più recenti scoperte della fisica delle particelle (quantistica), solidamente provato da sedici anni di esperienza continua e perfezionato da osservazioni di centinaia di naturopati e medici tedeschi e di altre le nazioni.
 - Attualmente in grande espansione negli Stati Uniti e nel Mondo.

© Insegnamento e *slides* del corso: Holimed GmbH, Norimberga (www.holimed.de)

© Ideazione, regia, contenuto testi in italiano:

Fabio Ambrosi, Oderzo (Tv) (www.ambrosinaturalmedicine.eu).

(FAQ – Frequently Asked Questions)

- Biorisonanza in Naturopatia - domande e risposte

1) Cosa si intende per Biorisonanza in Naturopatia?

Intendiamo due distinte azioni di valutazione e trattamento.

- La prima (valutazione dei meridiani energetici) riguarda l'**EDS o *Electro-Dermal Screening* o Screening Elettro-Cutaneo**. Deriva dall'EAV (Elettro-Agopuntura secondo Voll), ma nella metodologia tedesca Holimed, per naturopati, da cui il dott. Ambrosi si è formato, con insegnanti tedeschi, non si contempla il termine “agopuntura”. Infatti, tutta l'operazione non è invasiva. La sensazione è neutra, il soggetto



esaminato percepisce solo il puntale di misura che appoggia delicatamente sulla pelle delle sue mani o dei suoi piedi. Inoltre, nell'EAV classica si possono misurare tutti i punti del corpo; nell'EDS Holimed, benché ciò sia possibile, si misurano di norma i soli punti delle mani e dei piedi. Lo strumento utilizzato prende il nome di **BioChek Pro** (a lato).

Inoltre, la procedura è semplificata rispetto all'EAV e certamente più breve, benché efficace. Il puntale di misura è più arrotondato e non "fastidioso", come spesso si verifica con la precedente metodica.

- Una volta attivata la misurazione, si provano alcune fiale test specifiche, e, trovate quelle adatte, si effettua la **Terapia Naturopatica di Biorisonanza o Terapia di Regolazione Funzionale Naturopatica**. Lo strumento usato, è il **RemiWave Pro** (a destra), che non attiva un'elettroterapia; ma accetta dal corpo frequenze debolissime, impercettibili, e le ripropone, talune variate di fase, al corpo medesimo. Siamo nel campo delle frequenze quantistiche. Come diceva il grande medico milanese Oreste Speciani, che utilizzava le metodiche naturali: "**Alle cellule bisogna parlare sottovoce...**".



2) Qual è il profilo storico del sistema?

La mappa millenaria dei meridiani e degli agopunti, è stata tramandata dai cinesi e dall'India ayurvedica, è ufficialmente approvata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità dal 1978, standardizzata dal 1982 (*World Health Organization: "Acupuncture Standard Nomenclature of WHO Manila Congress, 1982, Ed. WHO, Geneva*), le cui linee guida per le Medicine Complementari, furono pubblicate in lingua italiana già nel 1984 (OMS: "Medicine Tradizionali", Red, Como, 1984). Ma fin dalla preistoria, anche in Europa tali punti erano conosciuti, o almeno i più importanti di essi, come hanno dimostrato alcuni studiosi, esaminando le cauterizzazioni sulla cute dell'uomo di *Hotzi* di Bolzano, risalente a 3300 anni fa, il quale soffriva di artrosi-artrite; il cui corpo congelato è stato ritrovato in Alto Adige a 3200 metri di quota nel 1991.

Nel secolo scorso, in Germania il dott. Voll prima (metodo *Eav*), e Schimmel poi (metodo *Vegatest*), e in Giappone Nakatani (metodo *Ryodoraku*), studiarono le possibilità di misurare detti punti ed agire su di essi, allora con metodiche elettriche e non frequenziali-quantistiche. Con gli anni, si è arrivati ad una metodologia in cui si utilizzano solo microamperaggi delicatissimi ed innocui, e segnali ancora più infinitesimi per portare messaggi *soft* - di sola frequenza - ai meridiani dell'organismo umano.

3) Ma se i segnali sono così deboli, come fanno le cellule a percepirli?

Ci sono voluti decenni di sperimentazione per ammetterlo e comprenderlo. E' il concetto della "Finestra di Adey", come illustrato dai Proff. Spaggiari e Tribbia, nella loro pregevole opera "Medicina Quantistica" IIa Edizione (Ed. Tecniche Nuove). In pratica, ogni cellula è in grado di emettere e ricevere bio-informazioni elettro-magnetiche e fotoniche. Il Dna è in grado di ricevere tali bio-informazioni elettromagnetiche conservando una energia di fondo di soli, pochi miliardesimi di Gauss. Per ulteriori dettagli, è necessario utilizzare la terminologia specifica della biofisica, a cui si rimanda nel testo specialistico menzionato.

4) Il sistema ha finalità clinico diagnostiche?

Osservando il metodo da un punto di vista della giurisprudenza, esso non ha tali finalità, come stabilito dalla perizia medico-legale fatta redigere dall'Azienda importatrice e distributrice per

l'Italia dei due strumenti, e neppure terapeutiche in senso clinico. Infatti, ciò che è attività medica e ciò che si definisce come procedura terapeutica sanitaria, è stato stabilito dal Ministero italiano della Salute, con la pubblicazione del testo "ICD9-CM", del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dipartimento della programmazione: **"Classificazione delle malattie, dei traumatismi, degli interventi chirurgici e delle procedure diagnostiche e terapeutiche, versione italiana della ICD-9-cm (international classification of diseases - 9th revision - clinical modification) - 2007"**. Edito nel gennaio 2009 dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; Libreria dello Stato. La classificazione vigente contiene **oltre undicimila codici finali di diagnosi e oltre tremila codici finali di procedure. Il D.L. del 21.11.2005 ne ha ampliato l'obbligo di utilizzo nel Sistema Sanitario Nazionale a firma del Ministro Storace (G.U. n° 23 del 05.12.2005).**



In tale documento, legge di Stato, non compaiono queste metodiche, né i termini "Naturopatia" o assimilabili.

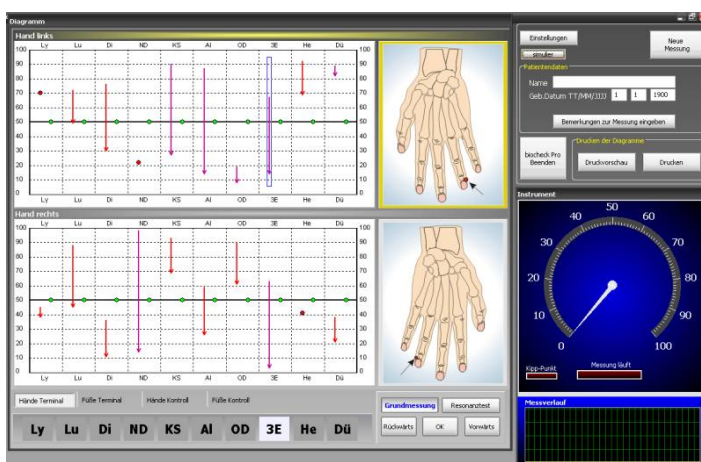
Di conseguenza tutta la metodologia di Biorisonanza, metodo Holimed, non è né una disciplina clinico-diagnostica, né terapeutica in senso sanitario. E' invece, una disciplina che appartiene alla naturopatia professionale. Il suo scopo è quello del **riequilibrio delle delicatissime energie dei meridiani orientali.**

Inoltre, gli strumenti citati possiedono dichiarazione di conformità CE a norma di legge, non come elettromedicali, ma come strumenti per il *Wellness* (Benessere). Ed è proprio della naturopatia non l'agire sulla patologia (attività medica e sanitaria), ma rinforzare e riarmonizzare il benessere della persona, attraverso l'energia di meridiani e vasi, argomento controverso per la scienza accademica, spesso addirittura deriso, anche se reale, come si evince continuamente nell'osservazione quotidiana dei risultati.

5) Che garanzie di scientificità ci sono nella misurazione fisica del punto?

Si tratta di un metodo che offre una certezza relativa di precisione - nelle unità di scala del voltmetro, poste esse a 100 - il difetto potenziale calcolato è di +/- 3 unità, se l'operatore misura correttamente, nel punto idoneo. Quindi, ai fini pratici, più che tollerabile per definire un quadro bioenergetico sui meridiani orientali e vasi associati. Tale precisione deriva anche dal fatto che l'amperaggio dello stilo misuratore, non supera i 2,5 microampere, contro i 10 microampere dell'EAV tradizionale. Ciò, consente, nella metodologia Holimed, di non "stressare" il punto, di usare una pressione modestissima, adatta anche ai bambini, diversamente da come si verifica invece talvolta misurando a 10 microampere.

Inoltre gli strumenti Holimed comunicano con i software al computer, attraverso fibre ottiche, e non con i cavi a filo classici, come gli strumenti Bicom, Mora e altri; onde evitare correnti e possibili distorsioni dovuti all'elettricità del computer medesimo.



A lato: esempio di quadro finale dello screening *E.D.S.*

6) E' difficile usare questi strumenti?

Il metodo richiede studio ed applicazione, soprattutto pratica, e ci vuole qualche tentativo, per sentirsi sicuri nella misurazione dei punti di mani e piedi. Ma una volta che il terapeuta ha imparato, il metodo non presenta difficoltà particolari, a condizione che a monte egli abbia le conoscenze del naturopata formato seriamente. Infatti, è l'esperienza di quest'ultimo che lo orienterà poi nel decidere le fiale da valutare e la terapia di frequenza da impostare. Il metodo lascia una grande creatività terapeutica all'operatore.

6) L'uso delle fiale è consentito?

Come specificato nella perizia medico-legale menzionata, esso è consentito per i test e la biorisonanza. Tuttavia, le scatole che contengono le fiale devono avere una dicitura particolare, riportata nella perizia. Inoltre il contenuto delle ampolle non può essere fatto bere.

7) Quanto dura una seduta e quante sessioni mediamente sono necessarie?

Una sessione, comprendente valutazione di ogni punto e un primo trattamento, dura circa un'ora o un'ora e mezza. Seguono altri trattamenti di biorisonanza, della durata di 30-40 minuti, ogni 4-5 giorni. Inoltre ogni tre-quattro di tali sessioni, è necessario rimisurare tutti i punti di mani e piedi; che con il trattamento, porta via un'ora o qualcosa più. Ogni dito possiede due punti di valutazione, quindi vi sono 10 punti da misurare per ogni arto, per totali 40 punti di misura. Dopo 8-12 o 15 sessioni complessivamente, in genere il trattamento ha termine; può essere ripreso dopo un certo periodo, ad esempio dopo un anno, spesso con ciclo di sedute più breve.

8) Come approfondire ulteriormente questi temi, da un punto di vista sia teorico che pratico?

Se Ella è un naturopata professionista, un medico o un sanitario, il metodo più veloce ed economico è quello di acquistare per 18 euro + spese di spedizione, le cinque e più ore del seminario che è stato tenuto nel novembre 2009 in Italia, con docente tedesco; lingue parlate inglese con traduzione consecutiva in italiano, e studiare sia le *slides* allegate in formato stampabile, sia il dossier e-book stampabile, in lingua italiana, unito al DVD.

(www.herboristica.com , voce "Strumenti Biorisonanza", voce "Audiovisivo Dvd e-Book").

Per i cultori di fisica, è inoltre utile lo studio del testo degli Autori Spaggiari e Tribbia, entrambi medici e fisici: "Medicina Quantistica", (per la parte relativa alla biorisonanza, applicabile anche in naturopatia), IIa Edizione, Tecniche Nuove.

File aggiornato a febbraio 2010.